

Integrazione forzata o integrazione negata?
Gli effetti sociali e politici del Cara di Mineo nel contesto territoriale calatino
di Antonella Elisa Castronovo

Abstract

La Sicilia, avendo assunto un ruolo centrale nell'ambito del nuovo ordine geopolitico europeo, rappresenta il "luogo" privilegiato dal quale poter guardare non soltanto alle dinamiche migratorie oggi in atto, ma anche ai processi sociali e politici che stanno investendo le società contemporanee. L'obiettivo al quale risponde questa ricerca è quello di mettere in luce le implicazioni più evidenti delle politiche migratorie italiane ed europee sull'organizzazione sociale dell'isola siciliana. Più nel dettaglio, verranno ricostruite le logiche culturali che si accompagnano alla presenza migratoria nell'ambito del Calatino; un comprensorio di quindici comuni siti in provincia di Catania che, a partire dai primi mesi del 2011, hanno conosciuto una profonda trasformazione dei propri assetti economici e societari in seguito all'istituzione del Centro di Accoglienza per Richiedenti Asilo più grande d'Europa: il Cara di Mineo. Partendo dai risultati più significativi di una indagine svolta tra il mese di settembre 2014 ed il mese di marzo 2015, il contributo intende mostrare come la permanenza e la concentrazione spaziale di uomini e di donne dallo status giuridico incerto all'interno della piccola realtà urbana di Mineo non soltanto abbia provocato effetti estremamente dannosi sulla vita dei cittadini stranieri, ma abbia prodotto modificazioni significative anche sulle forme di convivenza tra autoctoni e immigrati, con ricadute notevoli sul processo di ridefinizione delle identità collettive dei gruppi locali. Obiettivo precipuo è quello di gettare luce sugli elementi salienti che caratterizzano i processi di insediamento dei gruppi di origine straniera, guardando ad essi come l'esito di condizionamenti strutturali provenienti dalla società ospitante, ma anche di pratiche di resistenza e di soggettivazione messe in atto dagli stessi migranti.

Alcuni riferimenti bibliografici

- Castles S., *Le migrazioni internazionali agli inizi del ventunesimo secolo: tendenze e questioni globali*, in M. Ambrosini, E. Abbatecola (a cura di), *Migrazioni e società. Una rassegna di studi internazionali*, FrancoAngeli, Milano 2009.
- De Genova N., *Migrant "Illegality" and Deportability in Everyday Life*, in «Annual Review of Anthropology», n. 31, 2002, pp. 419-447.
- de Haas H., *Migration Theory: Understanding Human Mobility*, Palgrave Macmillan, London 2015.
- Fassin D., *Policing Borders, Producing Boundaries. The Governmentality of Immigration in Dark Times*, in «Annual Review of Anthropology», Vol. 40, n. 2, 2011, pp. 213-226.
- Glick Schiller N., Salazar N.B., *Regimes of Mobility Across the Globe*, in «Journal of Ethnic and Migration Studies», Vol. 39, n. 2, 2013, pp. 183-200.
- Ribas Mateos N., *Borders Shifts. New Mobilities in Europe and Beyond*, Palgrave McMillan, London 2015.
- Zatter R., *La securitizzazione e le politiche europee in materia di asilo e rifugiati*, in «Mondi Migranti», n. 3, 2009, pp. 7-25.